

Corsini sulla liberalizzazione dei taxi: "Non è questo il momento"

Decreto concorrenza, l'assessore: "Troppi rischi di conflitto tra istituzioni, occorre un'azione concertata per agire in modo positivo su un settore già regolamentato"



29 Giugno 2022 "Le liberalizzazioni vanno bene quando servono ad aprire il mercato e ad aumentare la qualità dell'offerta, per questo non devono essere motivo di contrapposizione o addirittura di peggioramento dei servizi. E l'articolo che riguarda i tassisti contenuto nel decreto concorrenza non va purtroppo nella direzione sperata. Le osservazioni pervenute da tutte le associazioni di categoria del comparto e il rischio di conflitti di competenze tra Istituzioni – Governo, Regioni, Comuni – in un settore che è comunque amministrato, devono spingerci ad affrontare la questione in modo concertato, con un ruolo forte delle Regioni, e non pregiudizievole, considerazioni che ho già avuto modo di mettere nero su bianco mesi fa e spiegare al coordinatore della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio, Fulvio Bonavitacola".

Così l'assessore regionale a Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, Andrea Corsini, interviene sul rischio di deregolamentazione del trasporto pubblico non di linea che si verrebbe a creare con l'approvazione dell'art. 8 del Ddl Concorrenza per quanto riguarda il comparto taxi.

"Siamo al fianco di una categoria- prosegue l'assessore- che durante la pandemia, con spirito collaborativo, ha svolto un essenziale ruolo di servizio pubblico e che proprio per le limitazioni imposte ha ricevuto il sostegno attraverso ristori ad hoc della Regione". 